

## COLOGNO IL PRIMO INCONTRO TRA LE PARTI PREVEDE UN NUOVO TENTATIVO NEGOZIALE

# Direct Line, la trattativa si riapre nella capitale

di».

Laura Lana

**SI APRE** uno spiraglio per i lavoratori di Direct Line, il colosso di assicurazioni on line che a giugno ha annunciato 200 esuberi sugli 800 dipendenti totali del sito di Cologno. Un primo passo è stato consumato venerdì a Roma presso la sede di Ania, l'associazione nazionale delle imprese assicuratrici, dove si è tenuto un incontro alla presenza dei responsabili delle relazioni industriali, dell'azienda e delle rappresentanze sindacali.

«La riunione si è tenuta a seguito della richiesta delle segreterie nazionali di un chiarimento, rispetto alla grave situazione che si è determinata - spiegano i delegati di First/Cisl, Fisac/Cgil, Fna, **Uilca/Uil** e Snfia -. Dopo un'ampia discussione, le parti hanno convenuto di esperire un ulteriore tentativo negoziale, per cercare un accordo definitivo, che escluda i licenziamenti».

**SI RIAPRE** dunque il tavolo di trattativa, che era saltato l'8 agosto in seguito al dietro-front della società, che fino al giorno precedente era d'accordo nel firmare



**APPRENSIONE** Si taglia con il coltello l'ansia tra i dipendenti della sede colognese del colosso assicurativo, dove si annunciano pesanti esodi

### UNO SU QUATTRO

**L'obiettivo è quello di scongiurare il fantasma dei 200 licenziamenti su un organico di ottocento persone**

un verbale di incontro che permettesse gli approfondimenti necessari su alcuni capitoli del contratto integrativo e sulle internalizzazioni e che facesse partire l'incentivazione all'esodo volontario concordato.

Oltre al rientro dei 200 esuberi, il tavolo dovrà «ricercare soluzioni sostenibili rispetto alle richieste di flessibilità avanzate dall'azienda e garantire stabilità occupazionale attraverso soluzioni condivise per un robusto rilancio industriale della compagnia».

Le Rsa e le segreterie nazionali si incontreranno con l'azienda, sempre alla presenza di Ania, martedì a Milano. Intanto, anche ieri davanti i cancelli di via Volta i dipendenti hanno organizzato un presidio per tutta la giornata, che ha visto la presenza di Monica Motta, capogruppo del Movimento 5Stelle a Cologno.

«I lavoratori stanno ormai scioperando da più di un mese e con la loro lotta sono riusciti finalmente a ottenere dall'azienda un'apertura - ha commentato la consigliera comunale -. Spero che la situazione si possa risolvere nel migliore dei mo-

